

ROMA QUARTIERE COLOMBO, CONTROLLI STRAORDINARI A TUTELA DEL DECORO URBANO E DELLA SALUTE PUBBLICA

Pubblicato il 29 Giugno 2026 di redazione



Categoria: [ROMA](#), [FROSINONE](#), [LATINA](#), [VITERBO](#)



: ATTIVITÀ COMMERCIALI AL SETACCIO DI POLIZIA DI STATO ED ASL. SCATTA SOSPENSIONE TEMPORANEA PER PIZZERIA.

Un dispositivo di controllo straordinario della Polizia di Stato ha acceso i riflettori sul quadrante dell'VIII Municipio, con un *focus* specifico sulle attività di somministrazione situate in aree caratterizzate da particolari criticità sotto il profilo della vivibilità urbana e della quiete pubblica, spesso oggetto di segnalazione dei residenti.



L'operazione, coordinata dagli agenti del Commissariato di P.S. Colombo con il supporto del personale tecnico della ASL Roma 2, si inserisce in un più ampio piano di controlli finalizzato a verificare il rispetto delle norme amministrative, igienico-sanitarie e di sicurezza poste a tutela della collettività e dei consumatori.

Nel corso delle verifiche, gli operatori hanno sottoposto ad un'approfondita ispezione diversi esercizi commerciali. In una pizzeria di via Giustiniano Imperatore gli accertamenti hanno lasciato emergere un quadro di diffuse e gravi carenze igienico-sanitarie e manutentive, incompatibili con il regolare esercizio dell'attività.

Tra le principali irregolarità riscontrate figuravano condizioni di pulizia gravemente carenti di muri, pavimenti ed attrezzature di lavoro, frigoriferi con guarnizioni sporche e deteriorate, forno per la preparazione delle pizze in precarie condizioni igieniche, impianto di aerazione non funzionante, presenza di attrezzature in disuso lasciate all'interno dei locali di lavorazione, rete anti-insetti della finestra danneggiata, assenza di un adeguato sistema di monitoraggio e controllo degli infestanti e perfino la presenza di blatte morte nei locali destinati alla preparazione degli alimenti.

Alla luce delle gravi non conformità accertate, ritenute tali da rappresentare un potenziale rischio per la salute pubblica, sono state contestate sanzioni amministrative per circa 2.000 euro. Contestualmente è stato adottato il provvedimento di sospensione temporanea dell'attività, che resterà efficace fino al completo ripristino delle condizioni igienico-sanitarie e manutentive previste dalla normativa vigente ed all'eliminazione di tutte le criticità riscontrate.

L'intervento si inserisce nell'ambito di una più ampia strategia di controllo del territorio che, accanto alla prevenzione dei fenomeni di degrado e di disturbo alla quiete pubblica, mira a garantire elevati standard di legalità e sicurezza anche all'interno delle attività economiche aperte al pubblico, a tutela dei cittadini e degli operatori che esercitano la propria attività nel rispetto delle regole.

